

## LA CORSA PER ROMA

## CENTRODESTRA



**FRANCO ORSI**  
(Forza Italia),  
vicepresidente Consiglio regionale



**ENRICO NAN**  
(Forza Italia)  
deputato uscente



**ANGELO VACCAREZZA**  
(Forza Italia)  
sindaco di Loano e coordinatore  
provinciale del partito



**MARCO MELGRATI**  
(Forza Italia)  
sindaco di Alassio



**Claudio Scajola**, l'ex ministro  
"promosso" da Marco Melgrati

## Melgrati: basta con i vecchi baroni

**Il sindaco di Alassio  
chiede più spazio per chi  
ha voglia di lavorare per  
il territorio in cui è stato  
eletto**

## CENTROSINISTRA



**MASSIMO ZUNINO**  
(Partito Democratico)  
deputato uscente



**GIOVANNI LUNARDON**  
(Partito Democratico) segretario  
provinciale del partito



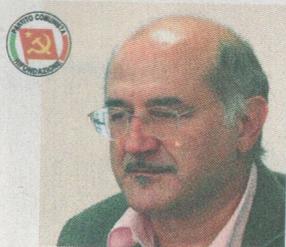
**CARLO RUGGERI**  
(Partito Democratico)  
assessore regionale all'Urbanistica  
ed ex sindaco di Savona



**LORENA RAMBAUDO**  
(Partito Democratico)  
vicepresidente Provincia



**MARCO BERTOLOTTO**  
(Partito Democratico)  
presidente Provincia Savona



**FRANCO ZUNINO**  
(Rifondazione comunista)  
assessore regionale all'Ambiente

NEPPURE il tempo di cominciare davvero la campagna elettorale e subito Marco Melgrati parte all'attacco. Non contro il centrosinistra o i comunisti, ma contro i "notabili" del suo partito, cioè Forza Italia, che vanno a caccia di una buona candidatura (quindi dell'elezione garantita, visto il sistema elettorale senza preferenze) per l'ennesimo mandato parlamentare.

Il sindaco di Alassio ha preso carta e penna ed ha scritto al presidente azzurro Silvio Berlusconi una lettera che in realtà è una filippica contro i "baroni" della politica, che Melgrati non cita per nome ma che è facile individuare in Enrico Nan, Alfredo Biondi e gli altri parlamentari "storici" di Forza Italia, ad eccezione di Claudio Scajola, indicato invece come «esempio per come ha saputo nel passato e nel presente essere vicino ai bisogni delle realtà locali». A scatenare gli strali di Melgrati è proprio la scarsa attenzione al territorio da parte degli esponenti azzurri.

«Quello che la gente oggi sente e pretende, in un momento di forte distacco dalla politica, dai suoi attori e dai suoi valori - scrive Melgrati -, è una forte esigenza di rinnovamento della classe politica nazionale ingessata oggi sui privilegi di una casta che si autorinova ad ogni elezione. Assistiamo oggi come ieri, e questa legge elettorale lo permette, alla riproposizione sterile di personaggi che non hanno alcun contatto con le realtà locali, che una volta eletti vivono la loro

bilità ad essere candidato in un  
gio "eleggibile". Aspetto notizie

sio Marco Melgrati. Vaccarezza, come  
coordinatore provinciale, si limita ad